Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE E IL BILANCIO
Divisione I – Organizzazione, relazioni sindacali, comunicazione e relazione con il pubblico

IPOTESI ACCORDO PER L'UTILIZZO DEL FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2018

La Delegazione di parte pubblica del Ministero dello sviluppo economico e le Organizzazioni sindacali abilitate alla contrattazione per il personale con qualifica non dirigenziale,

PREMESSO E CONSIDERATO

- *quanto alla consistenza del Fondo risorse decentrate 2018, disponibili per la contrattazione integrativa nazionale:*
  - il capitolo 1700 del Ministero dello sviluppo economico, per l'anno 2018, prevede provvisoriamente uno stanziamento pari ad € 7.052.914.00, a lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP;
  - che si è tuttora in attesa dell'assegnazione, in sede di assestamento delle risorse aggiuntive richieste con nota del 22 giugno 2018 prot. n. 10694;
  - l'unita tabella, quale atto unilaterale dell'amministrazione, riporta le voci analitiche di costituzione del fondo risorse decentrate 2018 e le relative poste finanziarie secondo le prescrizioni stabilite dall'art. 76 del CCNL 12 febbraio 2018;
  - in ossequio all'unicità della sessione contrattuale, le Parti ritengono di decidere anche circa la destinazione delle risorse in corso di assegnazione nonché delle risorse variabili aggiuntive, derivanti dagli introiti relativi alle prestazioni per conto terzi e dalla realizzazione dei progetti cofinanziati con i Fondi strutturali europei;
- *quanto all'attuale assetto del Ministero definito dai seguenti atti organizzativi:*
  - decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 158, recante regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico e la proposta di decreto del Presidente della Repubblica, trasmessa il 30 ottobre 2015, concernente la modifica del vigente testo in ottemperanza ad obblighi comunitari;
  - decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 febbraio 2017, concernente l'individuazione degli Uffici di livello dirigenziale non generale;
  - decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 198, regolamento di definizione della struttura degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro dello sviluppo economico, in particolare l'articolo 7, comma 5, in base al quale al personale non dirigenziale assegnato agli uffici di diretta collaborazione spetta una indennità accessoria sostitutiva degli istituti retributivi confluiti nel Fondo risorse decentrate;

- *quanto all'istituto della produttività occorre tener conto:*
  - del decreto ministeriale 1° febbraio 2018, con il quale è stato approvato il nuovo Sistema di misurazione e valutazione della *performance* del personale del Ministero, in vigore dall'anno corrente;
- *quanto alla cornice normativa e pattizia, tra l'altro, di dover osservare:*
  - il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e successive modificazioni ed integrazioni e, in particolare, le norme pertinenti alla contrattazione;
  - il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Funzioni centrali 2016/2018, sottoscritto il 12 febbraio 2018, e, in particolare gli articoli: 7 (*Contrattazione integrativa: soggetti livelli e materie*), 8 (*Contrattazione integrativa: tempi e procedure*), 20 (*Reperibilità*), 76 (*Costituzione Fondo risorse decentrate*), 77 (*Utilizzo Fondo risorse decentrate*), 78 (*Differenziazione del premio individuale*), 87 (*Clausole speciali per i Ministeri*), 94 (*Clausola speciale e transitoria*);
  - il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, concernente il "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*", come modificato ed integrato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, concernente la "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*";

CONCORDANO

delle risorse del Fondo risorse decentrate 2018, già stanziate sul capitolo 1700 e di quelle in corso di assegnazione, le seguenti destinazioni:

1. Posizioni organizzative

La quota di parte fissa pari a € 937.924,00 (a lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP), è riservata a finanziare un contingente complessivo di 342 (trecentoquarantadue) posizioni organizzative, così composto:

a) n. 2 per l'incarico di consegnatario, ruolo caratterizzato da elevata responsabilità connessa alle modalità di gestione e di rendicontazione dei beni loro affidati; sarà attribuita un'indennità pro-capite annua pari a € 2.500,00 (al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione dell'IRAP);

b) n. 274 di tipo A: funzioni di direzione di unità organizzativa, caratterizzate da un elevato grado di autonomia gestionale ed organizzativa; sarà attribuita un'indennità pro-capite annua pari a € 2.200,00 (al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione dell'IRAP);

c) n. 66 di tipo B: attività con contenuti di alta professionalità e specializzazione correlate al possesso di titoli universitari; sarà attribuita un'indennità pro-capite annua pari a € 1.500,00 (al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione dell'IRAP).

Il titolare della posizione organizzativa conferita è valutata secondo le modalità previste dal decreto ministeriale 1° febbraio 2018.

2. Indennità

Con le risorse del Fondo sono inoltre finanziate le seguenti indennità:

a) indennità di reperibilità: pari a € 17,35 al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP, da corrispondere, per ciascun turno di reperibilità, al personale addetto ai servizi di carattere generale cui potrà essere richiesto di garantire la reperibilità fuori dell'orario di servizio, al personale degli Ispettorati territoriali incaricato delle verifiche e controlli, anche su disposizione dell'autorità giudiziaria o di pubblica sicurezza, ai fini dell'attività di vigilanza e ispettiva per la sorveglianza e protezione delle comunicazioni elettroniche dei servizi aeronautici; al personale adibito al Computer Emergency Response Team nazionale (CERT), struttura operante presso l'Istituto superiore C.T.I.;

   Si concorda un incremento dello stanziamento annuo pari a 10.000,00 (a lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP) per l'Istituto della reperibilità da destinare al verificarsi di situazioni di particolare emergenza, quali ad esempio quella del terremoto o che comunque richieda interventi finalizzati alla protezione delle comunicazioni elettroniche e nei servizi della Protezione Civile nonché alle eliminazioni delle interferenze segnalate nei radiocollegamenti dei servizi pubblici essenziali operanti sul territorio nazionale;

b) indennità per manipolazione sostanze tossiche: nella misura di € 4,00 giornaliere, al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione e dell'Irap, per un massimo di 11 mesi l'anno;

c) indennità per radiazioni ionizzanti: nella misura di € 103,29 mensili, al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP, per un massimo di 10 mesi l'anno;

d) indennità per centralinisti non vedenti: nella misura di € 4,52 al giorno, al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP, per tutti i giorni di effettivo servizio prestato equiparando a presenza, esclusivamente, l'assenza per godimento dei permessi ex articolo 33, comma 6, della legge n. 104 del 1992;

e) indennità di flessibilità organizzativa nella misura giornaliera pro-capite di € 8,00, al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP, per un massimo di 140 giorni l'anno, ai dipendenti in servizio presso le strutture dirigenziali di livello generale nel limite massimo, per ciascuna struttura, di € 4.480,00, al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP. L'indennità di flessibilità organizzativa è volta a remunerare il disagio del personale che svolge prestazioni lavorative in condizioni di gravosa articolazione dell'orario di lavoro tale da non consentire l'utilizzo delle fasce temporali di flessibilità in entrata ed in uscita.

Le indennità dalla lettera a) alla lettera d) sono finanziate sino ad un importo non superiore ad € 160.185,81 (a lordo degli oneri a carico dell'amministrazione e dell'IRAP). L'indennità di cui alla lettera e) è finanziata sino ad un importo non superiore a € 95.120,00 (a lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP).

3. Progetti finalizzati con coinvolgimento degli uffici centrali e territoriali

Per un importo non superiore a € 70.000,00 (a lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP) sono finanziati progetti finalizzati strettamente collegati ad obiettivi strategici del Ministero, per la cui realizzazione sia indispensabile il coinvolgimento delle competenze degli uffici centrali e territoriali insieme e delle risorse umane ivi assegnate.

Per i criteri e le modalità di selezione dei progetti si osserva quanto è stabilito nel contratto integrativo quadro del 27 luglio 2017.

4. Contrattazione di posto di lavoro

La quota del Fondo pari a € 900.000,00 (a lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP) è riservata alla contrattazione di sede di cui all'art. 7, comma 7, del CCNL 2016/2018 ed è ripartita in proporzione al numero di dipendenti in servizio presso ciascuna sede di RSU.

Quanto alla destinazione delle risorse a disposizione della contrattazione di sede territoriale si osserva quanto previsto al comma 6 del citato art.7 del CCNL 2016/2018.

5. Produttività e differenziazione del premio individuale

Le risorse del fondo non destinate agli istituti contrattuali di cui ai precedenti punti sono finalizzate alla remunerazione dell'istituto della produttività individuale sulla base del sistema di misurazione e valutazione approvato con il decreto ministeriale 1° febbraio 2018.

A decorrere dalla sottoscrizione del presente accordo, ad una quota non superiore al 5 per cento del personale soggetto alla valutazione della performance, che consegua il punteggio massimo secondo il sistema vigente, è attribuita una maggiorazione pari al 30 per cento del valore medio pro-capite dei premi attribuiti.

In sede di prima applicazione, nel caso in cui i dipendenti in possesso della valutazione massima superino la quota massima, sarà cura del responsabile di ciascun ufficio dirigenziale di livello generale, anche sentiti i valutatori, effettuare e comunicare i dipendenti ai quali corrispondere la predetta maggiorazione. Resta inteso che la maggiorazione spetta ai dipendenti che hanno conseguito il punteggio massimo e nel limite del 5 per cento del personale assegnato a ciascun ufficio dirigenziale di livello generale, tenendo conto, in particolare, della una più elevata percentuale di presenza e del carico di lavoro svolto nell'anno di riferimento.

6. Cumulabilità

Ciascun dipendente può essere destinatario di un solo istituto tra quelli indicati nel presente accordo dal punto 2 al 3, ad eccezione delle indennità per particolari posizioni previste da disposizioni normative, di cui alle lettere a), b), c), d), del punto 2. L'incumulabilità deve intendersi su base mensile.

Le indennità per radiazioni ionizzanti e per centralinisti non vedenti sono cumulabili con una sola delle altre indennità e comunque non fra loro.

7. Clausola finale

Le risorse eventualmente residuate alla liquidazione degli emolumenti previsti dalle precedenti clausole del presente accordo e le eventuali ulteriori risorse che dovessero confluire nel Fondo per le risorse decentrate 2018 sono utilizzate per incrementare la quota destinata ai premi per la produttività individuale.

8. Programmazione progressioni economiche con decorrenza 1° gennaio 2019

A valere sul Fondo risorse decentrate 2019 una quota delle risorse di parte fissa non superiore ad € 400.000,00 è destinata al finanziamento di progressioni economiche previa selezione riservata ai dipendenti di ruolo del Ministero dello sviluppo economico per un contingente numerico non superiore a 190 unità.

Nella sessione di contrattazione 2019, con l'accordo decentrato nazionale le Parti determineranno, ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali ed entro i predetti limiti finanziari e di contingente complessivo, le unità di personale, rispetto ai dipendenti in ruolo al 1° gennaio 2019, promuovibile alla fascia economica superiore all'esito della procedura selettiva, tenendo conto delle progressioni verticali previste dal documento di programmazione delle assunzioni nel triennio 2019/2021 in corso di autorizzazione.

9. Pubblicità e trasparenza

In aggiunta agli obblighi di trasparenza previsti dalle vigenti disposizioni in materia, l'Amministrazione assicura l'informazione sull'attuazione del presente contratto mediante pubblicazione sulla Intranet, tra l'altro, dei dati relativi ai conferimenti degli incarichi di posizione organizzativa, dei progetti finalizzati approvati, del valore medio pro-capite dei premi di produttività effettivamente attribuiti, del valore della maggiorazione corrisposta al 10 per cento del personale, delle indennità liquidate, distinte per tipologia e per centro di responsabilità.

Roma, lì 27.07.2018

LA PARTE PUBBLICA

LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

CISL FP

FP CGIL

CONFSAL UNSA

UILPA

UILPA

CONFINTESA FP